

SEICENTO ROMANO : ALLA SCOPERTA DELLE VILLE DEI PAPI

Un viaggio unico ed esclusivo nelle Colline Romane, alla scoperta delle superbe Ville Tuscolane e del centro storico di Frascati.

- Il programma propone un itinerario culturale attraverso le splendide ville barocche delle Colline Romane. Percorrendo i magnifici saloni affrescati, i rigogliosi giardini e gli incantevoli cortili si possono rivivere gli antichi fasti di queste prestigiose dimore, gioielli unici e preziosi per i cultori di storia e di arte. Le "Ville tuscolane" sono quelle costruite nel corso di un secolo a partire dal 1545, per motivi politici e sociali, di *status symbol* dell'aristocrazia romana e della corte papale nel territorio del comune di Frascati, piccola cittadina vicino Roma alla quale papa Paolo III conferì nel 1538 il titolo di "*Civitas*" con il nome di "*Tusculum novum*" realizzando anche una nuova cinta muraria fortificata. Nel centro storico nel 1598 iniziò la costruzione della nuova cattedrale dedicata a San Pietro ed il 15 settembre 1616 cominciò anche la sua attività la prima scuola pubblica, libera e non aristocratica, sul modello di quella fondata in Trastevere nel 1597, per iniziativa di San Giuseppe Calasanzio su invito del papa Paolo V.

Molti di questi siti sono normalmente chiusi al pubblico, altri sono sede di musei o alberghi di lusso. Dovunque – per la visita – c'è bisogno di specifica autorizzazione e di una quota per l'ingresso generalmente superiore a quella generalmente richiesta da musei ed aree archeologiche statali.

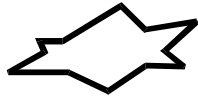
Le ville tuscolane, erano destinate ad attività di rappresentanza e al soggiorno estivo della corte pontificia: da iniziali "case di campagna" circondate da terre coltivate e da boschi, divennero veri e propri palazzi signorili, "castelli", frutto dell'impegno dei più valenti architetti ed artisti dei secoli XVI e XVII. Esse si legano all'impostazione della villa romana d'epoca imperiale come luogo di ritrovo e meditazione, con l'utilizzo del "ninfeo" come apparato decorativo dell'assetto del giardino del castello. L'intuizione che l'acqua poteva essere fonte di divertimento, unita alla scultura ed alla scenografia architettonica, propose nuovi atteggiamenti e tendenze stilistiche realizzate attraverso svariate tipologie costruttive. La scuola classicista, cortonesca e barocca, sia in pittura che in scultura, ebbero nelle Ville Tuscolane il luogo per la loro espressione sia all'interno del palazzo-castello che all'esterno, nel circostante giardino. Attualmente le ville sono in buone condizioni strutturali, pur avendo in molti casi subito danni durante la seconda guerra mondiale. Le dodici Ville Tuscolane, che ricadono nel territorio comunale di Frascati e nei territori dei confinanti Monte Porzio Catone e Grottaferrata, sono: la **Villa Tuscolana**, opera eccelsa del Vanvitelli, **Villa Falconieri**, la più antica delle dimore tuscolane, **Villa Aldobrandini**, con il suo splendido giardino e i meravigliosi giochi d'acqua delle fontane, **Villa Lancellotti** con splendide sale affrescate, **Villa Torlonia**, distrutta nella parte costruita, ma di cui si può ammirare il parco ed il suo grandioso Teatro d'Acqua creato dal Maderno. Tappe imperdibili del circuito, **Villa Mondragone**, sorta sul finire del '500 sopra le imponenti rovine di una villa romana, e **Villa Gregoria**, sito segreto, site entrambe nel comune di Monte Porzio Catone, ma Galleria.



← *schema localizzativo : la freccia rosso scuro indica la zona delle ville.*

**Programma valido per un min di 10
p (partecipanti al viaggio
completo) ed un max di 16**

↓ *medaglia con Frascati e la Villa Rufina (non più esistente)*



A.N.T.A.R.E.S.

Associazione napoletana
Territorio arte restauro ecologia società



particolare di un passaggio di villa Mondragone



↓Ninfeo di Villa Aldobrandini ↓



PROGRAMMA:

1° GIORNO – incontro con i partecipanti alle ore 17,30 nella piazza S. Pietro davanti alla chiesa omonima, breve presentazione del borgo.

Ore 18 – raggiungimento a piedi della trattoria “Belvedere” di Frascati– h. 18,30 inizio della proiezione di immagini ed introduzione alle visite

Ore 19,30 – inizio cena a base di piatti tipici del luogo (cfr. nota 1) – Ritorno a piedi in hotel (15 min al max)

2° GIORNO – Ore 9,30 - Inizio visite con bus turistico di un’agenzia del luogo

Ore 10 – Villa Aldobrandini: incontro con l’archivista dell’archivio privato – introduzione sulla famiglia, la storia. Visita guidata del ninfeo e della stanza del Parnaso, con eventuali integrazioni storiche dell’archivista – breve camminata nel giardino con illustrazione delle eventuali emergenze storico-artistiche;

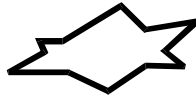
Ore 12 - Raggiungimento di Villa Grazioli, Visita guidata - pranzo (cfr. nota 2).

Ore 15/15;30: Raggiungimento di villa Torlonia, oggi giardino pubblico, breve illustrazione della storia e del ninfeo – eventuale passeggiata alla fontana superiore (secondo condizioni metereologiche e pratiche: il vialetto è attualmente chiuso)

Ore 16,00 - Raggiungimento di Villa Sora – visita guidata;

Ore 17 - Raggiungimento di Villa Tuscolana, aperitivo , con breve esposizione con notizie sintetiche sulla villa.

Ritorno in hotel – cena leggera presso hotel Flora (cfr. nota 3).



A.N.T.A.R.E.S.

**Associazione napoletana
Territorio arte restauro ecologia società**

3° GIORNO – Ore 9,30 Inizio visite con bus turistico di un'agenzia del luogo
Ore 10 – Villa Mondragone – visita guidata
A seguire, Visita guidata del Barco Borghese e del Museo del Vino
Ore 14 – Pranzo presso la Cantina Simonetti (cfr. nota 4)
Ore 15,30 /16 Arrivo a Grottaferrata e visita dell'Abbazia di San Nilo
Entro le ore 18 ritorno a Frascati e fine del viaggio.

SPECIFICHE SULLE VISITE

Sarà tutto a cura dell' A.N.T.A.R.E.S., a meno della 3a giornata, le cui visite saranno effettuate da archeologi in servizio a Frascati e da personale dell'Abbazia di San Nilo per la medesima. La visita a villa Aldobrandini sarà effettuata in collaborazione con l'archivista della famiglia.

SPECIFICHE SUI PRANZI e/o CENE

Nota 1 :

Menù

Antipasto Belvedere “caldo e freddo” a centro tavola.

Fiore di zuccina ripieno con ricotta romana, avvolto in pancetta croccante,

Polpettina di melanzane cotte al forno con mozzarella di bufala,

Tortino rustico con verdure e pecorino

Assaggi di primi piatti

Trofie saltate con, Zucchine Romanesche, pomodorini, pancetta e provola affumicata.

Fettuccine ai funghi porcini con guanciale croccante e pecorino o Tagliolini cacio e pepe con fiori di zucca e pistacchi

Secondo

Maialino ripieno con funghi misti, servito con patate arrosto

Acqua e Vino della casa INCLUSI.

Nota 2

menu del giorno a cura degli Chef dell'hotel (3 portate con scelta tra 2 piatti di ogni portata – acque minerali e caffè inclusi, vini ESCLUSI)

Nota 3

Trattasi di un primo con dessert, bevande ESCLUSE

Nota 4

- Un primo a scelta tra schiaffoni alla frascatana (paccheri di grano duro saltati in padella con pomodoro, mozzarella e parmigiano reggiano) o fettuccine fatte in casa con farina integrale con zucchine, limone, basilico e pecorino;

- un secondo a scelta tra trippa alla romana con pomodoro menta e pecorino, polpette di bollito fritte o roast beef condito con olio extra vergine di oliva, rosmarino e pepe rosa;

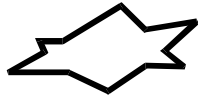
- broccoletti ripassati o misticanza condita con battuta di acciughe;

- dolce della casa o macedonia di frutta fresca.

Bevande ESCLUSE

ALTRE NOTE

Il Barco Borghese : Scenograficamente affacciato sulla Campagna Romana, e posizionato quasi a ridosso di Frascati, il Barco Borghese è una vasta spianata di forma quadrangolare (m. 219 x 245 circa), ornata da una monumentale fontana in tufo e delimitata da un muro continuo di epoca rinascimentale, sulla quale si affaccia un gruppo di casali della stessa epoca, con ruderi e sostruzioni. Fu utilizzato anche come area di caccia. Trattasi di visita archeologica.



A.N.T.A.R.E.S.

*Associazione napoletana
Territorio arte restauro ecologia società*

Abbazia di San Nilo: Il Monastero Esarchico di Santa Maria di Grottaferrata, detto anche **Abbazia Greca di San Nilo**, è stato **fondato nel 1004** da un gruppo di monaci greci provenienti dall'Italia meridionale, all'epoca bizantina, guidati da S. Nilo di Rossano, capo carismatico e personalità spirituale di primo piano del suo tempo. All'interno, tra l'altro, vi è la Cappella Farnese. Il luogo è correlato al sito delle ville.

Il Museo del vino: Inaugurato nel 1999, il Museo Diffuso del Vino è ospitato in tre distinti locali del centro storico, deputati fino a pochi anni or sono, proprio alla lavorazione dell'uva, prodotto strettamente legato alla cultura e all'economia della città. La caratteristica denominazione è legata all'articolazione modulare e non continua della struttura espositiva, che non preclude la possibilità di incrementare con ulteriori locali gli spazi museali, anche nell'ottica di una mirata salvaguardia delle cantine del centro storico. Vi sono esposti, in distinte sezioni (archeologica, iconografica e documentaria), materiali (utensili, oggetti vari e macchinari) legati alle varie fasi della lavorazione dell'uva e del vino, in gran parte frutto di donazioni e prestiti privati, integrati da pannelli didattici, foto di grande formato, esposizione di bottiglie legate alle cantine della zona e da specifiche e caratteristiche ambientazioni. **E' dotato di un punto di sosta per la degustazione dei vini locali e di un caratteristico percorso sotterraneo nelle cantine scavate nel tufo.**

L'HOTEL CONSIGLIATO E' IL FLORA DI FRASCATI, 4 STELLE: <http://www.hotel-flora.it>
LA PRENOTAZIONE VA FATTA CON LA COMUNICAZIONE DI UN N° DI CARTA DI CREDITO ALL'HOTEL E CON IL VERSAMENTO DELL'INTERA CIFRA 1 MESE PRIMA DELLA PARTENZA.



← affresco in villa Sora

I COSTI A PERSONA, DIPENDONO DAL PERIODO, PER CUI CI SI RISERVA DI COMUNICARLI DOPO LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA ESPRIMERE ATTRAVERSO MAIL.

↓ ninfeo di villa Torlonia

